



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it - avpm040007@istruzione.it avpm040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: **Interpretazione ed Esecuzione strumentale: SAXOFONO**

Docente: M^o D'Arco Camilla

Classe: 1^o Sezione: A Indirizzo: MUSICALE Anno Scolastico: 2012/2013

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 3 alunni: Attianese Agostino, Lamberti Giovanni e Lomazzo Manuel.
Tutti gli alunni studiano Saxofono come secondo strumento.

Attianese Agostino dimostra conoscenze abbastanza approfondite, sia per quanto riguarda la notazione musicale e sia per le tecniche principali del saxofono. Esegue con spontaneità e precisione esercizi anche molto difficili.

Lamberti Giovanni si presenta molto musicale, curioso e volenteroso. Possiede conoscenze superficiali ma abbastanza corrette, dimostra comunque piccole difficoltà nell'esecuzione di studi minimamente più articolati.

Lomazzo Manuel possiede conoscenze di base, ma si dimostra molto veloce nell'apprendimento. Riesce ad emettere tutti i suoni del registro del saxofono in modo corretto e senza sforzi.

FINALITA'

La finalità generale dell' educazione musicale consiste nel promuovere la partecipazione attiva dell' alunno all' esperienza musicale.

Più nello specifico l' insegnamento dello strumento musicale ha lo scopo di

- stimolare la formazione globale dell' individuo offrendo opportunità di maturazione logica, espressiva e comunicativa
- sviluppare le conoscenze pratico-operative, estetico-emotive, improvvisativo-compositive
- offrire all' alunno, attraverso l' acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita.

In particolare la produzione dell' evento musicale attraverso la pratica dello strumento musicale comporta processi di organizzazione e formalizzazione delle gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento, concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie, inoltre:

- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critiche ed estetiche
- permette l' accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro, sviluppando la dimensione creativa dell' alunno.

L' essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta infine alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell' evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

OBIETTIVI

Nel campo della formazione musicale l' insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all' interno dei quali si individua l' acquisizione di alcuni traguardi essenziali quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti dalla tradizione scritta e orale
- capacità di discriminare e di ricordare i fatti sonori, negli aspetti ritmico, melodico e timbrico
- capacità di produrre modelli musicali dati, individualmente ed in gruppo
- esecuzione in modo espressivo di brani strumentali di diversi generi e stili
- conoscenza ed interpretazione in modo critico d' opere d' arte musicale.

Gli obiettivi specifici sono:

- conoscenza strutturale del saxofono
- conoscenza della tecnica per uso strumentale
- respirazione diaframmatica
- articolazione della lingua per un corretto fraseggio
- uso abituale di posizioni secondarie
- produzione dei primi 2 armonici di un dato suono
- conoscenza approfondita delle scale e degli arpeggi fino a 3 bemolli e 3 diesis
- salti di terza.
- scala cromatica
- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea e coordinamento
- autonoma decodificazione dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, dinamico, timbrico
- acquisizione di un metodo di studio basato sull' individuazione dell' errore e della sua correzione
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo
- capacità di leggere un brano "a prima vista" .

CONTENUTI

Il percorso didattico varierà in base alla preparazione di ogni singolo alunno.

Si eseguiranno studi ed esercizi indicati nel programma ministeriale.

- “Il sassofono nella nuova didattica” J. M. Londeix vol.1 ed. Bèrben
- “Ascolta leggi e suona” vol.1 ed. De Haske
- “Vint Qatre Etudes Facile” M. Mule ed. A. Leduc
- “Studi per sassofono” vol 1 Salviani
- “Metodo progressivo per sassofono” vol. 1 Giampieri.

METODOLOGIA E DIDATTICA

La lezione si svolgerà individualmente e sarà della durata di 1 ora e 30 minuti.

L'esperienza sarà costituita da un momento pratico e da un altro momento teorico, strettamente collegati tra loro.

Il metodo sarò strutturato in base alle potenzialità di ogni singolo alunno, tenendo conto del percorso formativo intrapreso da ciascun alunno.

La lezione vedrà sviluppati cinque punti cardine:

- Esercitazioni pratiche
- Esecuzioni per lettura
- Esercitazioni per imitazione
- Analisi percettive
- Ascolto e valutazione di se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica che di gruppo.

La lezione sarà impostata sul metodo euristico-guidato (attivo e dinamico) e sul problem-solving. Ampio spazio verrà dato alla pratica della lettura vocale anteposta all'esecuzione strumentale, in quanto è di vitale importanza per la memorizzazione e per la buona performance strumentale.

L'alunno potrà esprimere le proprie capacità in attività di musica d'insieme e quindi in lavori di gruppo: avendo a disposizione un repertorio vasto ed articolato tanto da poter suscitare molteplici interessi e curiosità.

Ampio spazio sarà dato alla promozione di argomentazioni tecnico-teoriche ed interpretative. Le nozioni verranno spiegate, analizzate e sintetizzate.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro adottati nel corso dell' anno scolastico saranno :
Saxofono, ance, lettore CD, quaderno pentagrammato, cd, metronomo, accordatore, DVD, spartiti musicali, leggio.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La verifica sar ò giornaliera e vedr ò l' alunno impegnato nell' esecuzione, nell' analisi e nell' interpretazione.
Si terr ò conto di quanto l' alunno sapr ò cantare, suonare, verbalizzare ed articolare.
Inoltre lo studio che l' alunno svolger ò di pomeriggio individualmente sar ò sempre riconoscibile e dar ò la possibilit ò di valutare l' impegno e la costanza risposta oltre alle possibili capacit ò innate.

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alle materie di studio e alle attivit ò didattiche proprie del percorso di studio di cui sopra, si affiancheranno una serie di attivit ò didattiche aggiuntive, svolte in orario variabile nel corso dell' anno.
Visite guidate nei luoghi dell' arte musicale (teatri, sale da concerto, auditorium), concerti pubblici, lezioni-concerto, partecipazioni a concorsi ed audizioni.
Verr ò data inoltre centrale importanza alle manifestazioni artistico-musicali in ambito regionale e nazionale.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Le attività integrative, curriculari ed extracurriculari, pianificate e strutturate per gli alunni daranno loro la possibilità di mettere in pratica tutto quanto acquisito ed elaborato della pratica strumentale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero verranno effettuate lezione dopo lezione, ed avranno lo scopo di correre, migliorare e potenziare le capacità acquisite.